

IL BACCIMIGLIONE

CORRIERE VENETO

Gutta cavat lapidem

In Padova C. 5, arret. 10

Fuori di Padova Cent. 7

ABBONAMENTI { Padova a dom. An. 16 — Sem. 8.50 Trim. 4.50 }
Per il Regno 20 — 11 — 6 —
Per l'estero aumento delle spese postali.

Si pubblica in due edizioni.
Amministrazione e Direzione in Via Pozzo dipinto N. 3337 A.

INSERZIONI { In quarta pagina Centesimi 20 la linea }
In terza » » » 40 » »
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti

Padova 20 Aprile

UN VERO PROGRESSO

Che avrebbero pensato, nei giorni felici della loro sapiente amministrazione, gli on. Lanza, Cantelli e Gerra se un Sindaco, ufficiale del governo, si fosse costituito pubblicamente promotore e centro di una elezione politica contraria al ministero, e avesse telegrafato al capo dell'opposizione richiedendo la sua approvazione per la candidatura medesima, firmandosi Sindaco del tal paese?

Che avrebbero detto i giornali amici del gabinetto e rappresentanti le idee conservatrici dei ministri e della maggioranza?

Quale strepito non si sarebbe fatto, quale gridio non avremmo udito?

Certo i fulmini della potenza governativa sarebbero stati invocati per punire l'audace il quale, dimenticando la sua qualità e la carica di cui la fiducia del governo lo aveva rivestito, si fosse schierato così apertamente, e vantando quasi l'ufficio che copriva, contro il partito che reggeva le sorti dello Stato.

L'on. Gerra lo avrebbe almeno destituito!

Invece, in questi giorni, noi abbiamo letto nei giornali un dispaccio del Sindaco di Pieve del Cadore col quale, proclamando la candidatura di un avversario del ministero, era chiesta pubblicamente all'on. Sella la sua adesione e la sua approvazione.

E l'on. Sella rispondeva che, trattandosi di un candidato il quale certo avrebbe votato coi suoi amici politici e contro la Sinistra, dava volentieri il suo placet.

Ecco uno dei vantaggi che si sono ottenuti colla rivoluzione parlamentare del 18 marzo 1876, ed ecco un reale progresso che nei costumi della vita libera si è fatto.

Ora, anche prima che la nomina dei Sindaci venga deferita ai Consigli comunali, questi funzionari, rappresentanti gli interessi dei loro concittadini, non saranno più, come in passato, uno strumento elettorale in mano ai Prefetti ed ai Sottoprefetti, ma potranno, a seconda delle loro opinioni, partecipare alle lotte dei partiti, e farsi centro anche di elezioni contrarie al governo.

Il Pungolo di Napoli, pur amando questa larga libertà, la quale non vincola mai, in nessun caso e sotto nessuna veste, il cittadino indipendente — crede che sarebbe opportuno e conveniente, allorchè il caso di Pieve del Cadore si avesse a ripetere, che la qualità di Sindaco non venisse ostentatamente dichiarata.

Noi pensiamo invece che il sindaco consideri da sè medesimo se e quanto gli convenga, essendo

ufficiale del governo, il valersi pubblicamente della carica come di un'influenza. Se la cosa gli sembra naturale, la faccia liberissimamente: il pubblico lo giudicherà.

Per tal modo avremo un vero progresso nella manifestazione pratica della libertà, progresso del quale ci felicitiamo e che speriamo sarà registrato e ricordato dai nostri egregi avversari politici allorchè essi ritorneranno al governo.

Nè è il solo che attraverso molte contraddizioni, si sia realizzato. — L'opposizione di Destra è stata, volente o nolente, se non ammaestrata, certo forzata a riconoscere alcune verità che durante la sua prevalenza ed il suo lungo governo non aveva potuto mai nè ammettere nè tollerare.

Molti metodi nuovi, che le ripugnavano si sono a poco a poco stabiliti e hanno potuto entrare nelle abitudini della vita pubblica italiana. Vi sono alcune idee che cinque o sei anni addietro per la Destra erano bestemmie politiche, e che oggi sono da essa accettate.

La riforma elettorale — per esempio — non incontra più, in parecchi fra i nostri avversari, quella furiosa ostilità che era nei loro sentimenti e nelle loro opinioni allorchè si trovavano al governo.

Alcuni vantaggi quindi si sono ottenuti. — Le idee liberali hanno guadagnato terreno, sicchè, perdurando la Sinistra al governo, si deve confidare e sperare, anche da parte de' nostri avversari, progressi sempre maggiori nella manifestazione pratica della libertà.

Ratto di un governatore

Il governatore generale di Charkow, annunziano i giornali polacchi, venne rapito dai nichilisti. Il fatto avvenne nel seguente modo:

L'8 aprile si presenta al governatore generale un funzionario della Procura in piena uniforme, s'inchina rispettosamente e dice:

— Il signor procuratore mi manda qui per invitare V. E. a recarsi tosto da esso.

— Che cosa c'è d'urgente? domanda il governatore.

— Siamo sulle tracce degli assassini del principe Krapotkin e la presenza di V. E. è assolutamente necessaria.

— Ebbene, vengo subito, dice il governatore; e suona il campanello per chiamare il servitore.

— Perché suona V. E.?

— Voglio far attaccare.

— È inutile, il signor procuratore, vista l'urgenza della cosa, ha mandato qui la sua carrozza per prendere V. E. Un ritardo sarebbe dannoso.

— Benone! così non ho bisogno di incomodare i cavalli. Andiamo!

Il governatore montò in carrozza, e da quel momento non si vide più.

I nichilisti lo sequestrarono. In questi ultimi giorni il governatore

prigioniero dovette scrivere una lettera al capo della polizia per scongiurarlo di procedere con molta calma alla ricerca degli assassini di Krapotkin; giacchè altrimenti egli (il governatore) che trovasi in ostaggio in mano dei nichilisti, pagherebbe il troppo zelo colla sua testa.

Riforma Elettorale E MACINATO

La Società dei Reduci dalle patrie Battaglie in Padova e provincia ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri il seguente indirizzo:

Eccellenza,

Già la Camera dei deputati ha votato a notevole maggioranza il progetto di legge per l'abolizione del macinato; e già la E. V. ha presentato alla stessa Assemblea in nome del governo il progetto di legge per l'allargamento del suffragio con lo scrutinio di lista per provincia.

Interpreti i sottoscritti della Società dei Reduci dalle patrie battaglie in Padova e provincia ed a ciò espressamente delegati per votazione della Società in recente adunanza generale, essi, devono mandare al governo dalla E. V. presieduto il plauso meritato da tali progetti.

Senonchè, pur troppo, è ormai notorio nella nostra patria, che i più urgenti e necessari progetti incontrano non lievi ostacoli ad essere definitivamente tradotti in legge, se il Governo e la Maggioranza dei corpi legislativi non li circondano della loro benevola tutela.

Ora il paese e colla voce dei suoi legali rappresentanti, e direttamente in tutte le occasioni, col mezzo delle sue Associazioni, dei suoi Comizi, dei suoi giornali, ha manifestato la profonda convinzione che queste due leggi sono indispensabili al miglioramento delle tristi condizioni economiche e politiche nelle quali si trova.

Onde è certo che quel governo e quella legislatura, che attueranno le due riforme da noi invocate, avranno bene meritato della patria e tramanderanno ai posteri onorato il loro nome, quand'anche nient'altro di bene avessero fin d'ora compiuto.

Ma se il beneficio e l'onore della attuazione di tali leggi saranno grandi, più grande sarebbe a mille doppi la responsabilità di chi convinto come la E. V. della necessità e dell'urgenza di tali provvedimenti non adottasse ogni mezzo legittimo per tradurre in realtà le promesse troppe volte invano ripetute, le speranze fatte balenare agli occhi d'Italia dal banchetto di Stradella in poi.

Eccellenza!

Noi, rappresentanti di quei molti che hanno combattuto le patrie battaglie, abbiamo l'abitudine di esporre francamente la nostra opinione, e siamo sicuri che lo schietto linguaggio dei Reduci non riuscirà discaro al Capo di un Gabinetto costituito da membri della Sinistra e da questa sostenuto.

Ora noi riteniamo che se la XIII legislatura e il governo presieduto da V. E. non riusciranno a far tradurre in legge l'abolizione del Macinato e l'allargamento del voto, meglio sarebbe che la XIII legislatura e il governo dalla E. V. presieduto e tutti i ga-

binetti di Sinistra non fossero mai stati.

Una delusione così amara farebbe dubitare perfino i più saldi sostenitori delle costituzionali franchigie della loro efficacia — farebbe perdere ogni fiducia nel seno del Parlamento e del governo.

Noi confidiamo, Eccellenza, che le promesse saranno finalmente mantenute, e che l'anno 1879 non finirà senza che il Macinato sia abolito e l'allargamento del voto con lo scrutinio di provincia sia un fatto compiuto.

Per la Società dei Reduci

C. Tivaroni, Presidente — A. Wolff, Vice Presidente — Ing. G. Malaman, Consigliere — Avv. E. Caffi, Consigliere — G. Alpron, Consigliere — Dott. Luigi Suppici, Consigliere.

Statistica degli attentati

È stata pubblicata la seguente statistica degli attentati diretti negli ultimi trent'anni contro Principi o capi di governo:

1848 giugno: attentato contro il Principe di Prussia (oggi Imperatore Guglielmo) a Minden.

1852: attentato contro l'ultimo Re di Prussia.

Stesso anno: un antico luogotenente attenta alla vita della regina Vittoria d'Inghilterra.

Stesso anno: macchina infernale scoperta a Marsiglia in occasione del viaggio di Napoleone III.

1853: l'Imperatore d'Austria è ferito dall'ungherese Libeniez.

Stesso anno: attentato contro Napoleone III presso il teatro dell'Opera Comica a Parigi.

1854: il Duca di Parma ucciso.

1855: Pianori spara una pistola contro Napoleone.

1856: attentato contro la Regina Isabella di Spagna.

Stesso anno: Agesilao Milano aggredisce Ferdinando Borbone.

1857: congiura abortita contro Napoleone III.

1858: attentato d'Orsini.

1862: lo studente Becker a Baden, fa fuoco due volte contro il Re di Prussia, senza colpirlo.

Stesso anno: lo studente Brusios fa fuoco contro il Re di Grecia, collo stesso insuccesso.

1865: il presidente Lincoln degli Stati Uniti è ucciso d'un colpo di revolver.

1866: attentato contro lo Czar a Pietroburgo.

1867: Berezowski fa fuoco su lui a Parigi.

Stesso anno: Assassinio del presidente Lopez a Montevideo.

1868: il principe Michele di Serbia è assassinato.

1871: attentato contro il Re Amedeo di Spagna.

1872: il presidente della repubblica del Perù è assassinato.

1873: è assassinato il presidente della repubblica di Bolivia.

1875: il presidente della repubblica dell'Equatore subisce la medesima sorte.

1877: attentato contro il presidente del Paraguay.

1878: maggio, attentato di Hoedel; giugno, attentato di Nobiling contro l'Imperatore di Germania.

Stesso anno, 25 ottobre: Moncasi

attenta alla vita del Re di Spagna, con un colpo di pistola.

Stesso anno, 17 novembre: attentato di Passanante contro il Re d'Italia.

Stesso anno, dicembre: lettera minatoria alla Regina d'Inghilterra.

1879, 14 aprile: attentato contro lo Czar.

La lista potrebb'essere molto più lunga tenendo conto dei suicidii (?) de' sultani e degli attentati contro i capi di Stati asiatici ed africani, ma di questi più o meno barbari è superfluo far parola.

LA NUOVA riorganizzazione elettorale

Se è vero che nella nuova legge elettorale, si avrà lo scrutinio di lista per provincia, in base all'attuale circoscrizione i collegi verrebbero ad essere 69.

Per quantità di deputati si dividerebbero così:

1 collegio con 19 deputati = 19
2 » » » 18 » » » 36
2 » » » 15 » » » 30
1 » » » 14 » » » 14
2 » » » 13 » » » 26
3 » » » 12 » » » 36
2 » » » 11 » » » 22
3 » » » 10 » » » 30
4 » » » 9 » » » 36
5 » » » 8 » » » 40
9 » » » 7 » » » 63
7 » » » 6 » » » 42
11 » » » 5 » » » 55
11 » » » 4 » » » 44
3 » » » 3 » » » 9
3 » » » 2 » » » 6

69 collegi — Deputati 508

Di questi 69 collegi, da 19 deputati sarebbe quello di Torino; i 2 da 18, sarebbero Milano e Napoli; i 2 da 15, Caserta e Roma; quello da 14, Firenze; i 2 da 13, Alessandria e Genova; i 3 da 12, Cuneo, Novara e Salerno; i 2 da 11, Bari e Palermo; i 3 da 10, Cosenza, Perugia e Potenza; i 4 da 9, Catania, Como, Lecce ed Udine; i 5 da 8, Bologna, Brescia, Catanzaro, Messina e Pavia; i 9 da 7, Aquila, Bergamo, Cagliari, Campobasso, Chieti, Foggia, Reggio di Calabria, Siracusa e Vicenza; i 7 da 6, Avellino, Cremona, Mantova, Padova, Treviso, Venezia e Verona; gli 11 da 5, Ancona, Arezzo, Benevento, Girgenti, Lucca, Macerata, Modena, Parma, Pisa, Reggio di Emilia e Teramo; gli 11 da 4, Ascoli Piceno, Caltanissetta, Ferrara, Forlì, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Rovigo, Sassari, Siena e Trapani; i 3 da 3, Belluno, Massa-Carrara e Porto Maurizio; i 3 da 2, Grosseto, Livorno e Sondrio.

CORRIERE VENETO

Portogruaro. — Nei giorni 28 e 29 corrente avrà luogo in Portogruaro, centro dell'allevamento equino friulano, una fiera franca di cavalli, con premi a puledri di 2, 3 e 4 anni.

Rovigo. — Alle ore 7,55 pomeridiane del 18 corr. il nominato Zorman Giorgio, d'anni 60, da Boara Polesine, transitando sulla strada ferrata a venti metri circa dalla testa del ponte in ferro sull'Adige in questo territorio venne sgraziatamente investito dal treno N. 105, per cui ebbe le gamba destra tronca, ed una grave ferita al capo.

Udine. — Rileviamo dal Giornale di Udine che il comune di Verzegnis, — il paese delle indemoniate — non è ancora tornato in condizioni normali.

Anche gli uomini si mostrano stranamente eccitati. Non volevano saperne del nuovo Sindaco Billiani, a cui avevano pure dato un bel numero di voti come Consigliere; bisognò che si recasse sul luogo il Commis-

ELISIR - DIECI - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, alla mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
 » da 1/2 litro » 1.25
 » da 1/5 litro » 0.60
 In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) » 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

Giov. Batt. Frassine in Rovato (Bresciano) (1905)

Rappresentante per Padova sig. G. B. Borro, Via Osteria Nuova N. 597.

ZARIE C.

STABILIMENTO IN BOVISIO

PARQUETS

SERAMENTI

premiati in tutte le Esposizioni alle quali concorsero, e recentemente a quella di Parigi.

Metri q. 10,000 Parquets

di svariati disegni sempre a disposizione nei Magazzini della Casa.

Milano, Via Durini, N. 23.

Padova rappresentante A. NARDARI e C. Piazza Garibaldi N. 4126.

Invio gratis del Catalogo illustrato. 28

Successo immenso!!

BISOGNA PROVARLO PER CREDERE

Il caffè della Guadalupa è di gusto eguale al Moka; è sano ed economizza tre volte il prezzo dell'altro caffè.

La vendita straordinaria che se ne fa in tutte le parti d'Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio che presenta questo genere. Nessuno deve astenersi dal farne prova.

Per 5 chilogrammi almeno costa L. 4,80 il chilogramma, franco di porto e d'imballaggio, ed ai compratori di 25 Kil. sconto 20 per cento.

Inviare l'importo a Paradisi Emilio, Via San Secondo, n. 22, Torino. (1935)

SI REGALANO 1000 LIRE

A chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Tutti altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazioni e di queste non havvene poche.

In Padova presso A. Bedon, Via S. Lorenzo, solo depositario. (1925)

Società d'Assicurazioni "L'EGUAGLIANZA"

SEDE IN MILANO

A QUOTA ANNUA FISSA

contro i danni della grandine, e per le mortalità del bestiame bovino, equino, ovino e suino

Fondo di garanzia ital. lire 1.000.000.00

Danni pagati sempre al 100 per 100. Modicità dei premi in confronto di altre Società, correttezza nella liquidazione e pagamento degli avvenibili danni.

Direzione Generale in Milano S. Maria Fulcorina 12. — Direzione Centrale per Veneto in Verona, Stradone S. Fermo N. 9.

L'Agenzia Principale di Padova è rappresentata dal signor Lorenzo Rossetto in Via Teatro S. Lucia N. 584, rimpetto l'Albergo dei due Leoni presso l'Agenzia Provinciale della Fenice.

Si ricercano Agenti Mandamentali e Viaggiatori a stipendio o provvigioni. Dirigere le domande all'Agenzia Principale. (1933)

ASTHME

Medaglia d'Onore

NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazioni e tutte le affezioni delle parti respiratorie sono calmate all'istante e guarite mediante Tubi Levasseur, 3 franchi in Francia.

Presso Levasseur, farmacista, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano da A. MANZONI e C., in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91, e tutti i farmacisti. 42

Micranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del dottor Cronier, 3 franchi in Francia.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Gradita al palato. Facilita la digestione. Promuove l'appetito. Tollerata dagli stomaci più deboli.

Si conserva inalterata e gerosa. Si usa in ogni stagione. Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

Acqua minerale ferruginosa nel Trentino

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia e dalle Farmacie, esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con imprime Antica Fonte Pejo-Borghetti per non essere ingannati con altra acqua.

Agenzia della Fonte in Padova Piazzetta Pedrocchi, Via Pescaria Vecchia N. 535 A. (1912)

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE

risultata a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa Revalenta Arabica provano che le miserie, pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli ammalati con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa Farina di salute, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori, bruciori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insonnia, tosse, asma, bronchite, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento reumatici, gotte, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora Marchesa di Bréhon, ecc.

Cura n. 62,824.

Milano, 5 aprile.

L'uso della Revalenta Arabica Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter omai sopportare alcun cibo, trovò nella Revalenta quel solo che poté da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità.

MARIETTI CARLO.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

La Revalenta in scatole: 1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr. 50 c.; 2 kil. 16 fr. 50 c.; 4 kil. 32 fr. 50 c.; 8 kil. 64 fr. 50 c.

Biscotti di Revalenta: scatole da 1/2 kil. fr. 4 50 c.; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolato in Polvere ed in scatole di latte per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr. 50 c.; per 120 tazze 19 fr. 50 c.; per 288 tazze 42 fr. 50 c.

Det e in Tavolette per 12 tazze fr. 2 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry e C. n. 2, (limited) via Tommaso Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Padova Roberti Ferdinando, farmacista al Carmine, 4497 - Zanetti - Pineri e Mauno - G. B. Arrigoni, farm. al Pozzo d'Oro - Pertile Lorenzo farm. succ. Lois. (1821)

ANTENORE

LIQUORE TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giov. Batta Pezzoli di Padova, premiato con Medaglia d'Argento all'esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà essendo stato scrupolosamente analizzato dal chiarissimo chimico signor Professore F. Ciotto per uno dei più tonici ed igienici liquori che circolano in Commercio, e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco Lei della « fatta invenzione e ad incoraggiarla a perservare nelle sue cure tendente a far « scomparire quei liquori che, mentre allettano il palato, dannosissimi « simi riescono alla salute. » 1811

Prodotti della casa L. FOUCHER D'ORLEANS (Francia)

50, via Rambuteau, PARIGI.

ADOTTATI DAI PRIMARI MEDICI

CONFETTI DI IODURO DI FERRO E DI MANNA

Guariscono senza dolori di stomaco né stitichezza: vengono riguardati da tutti i Medici come il primo dei Ferruginosi, contro i colori pallidi, e le perdite bianche, ristabiliscono le mestruazioni e rendono la forza ai fanciulli linfatici, o prostrati dal crescere. 3 fr. 50 al flacone.

CONFETTI DI IODURO DI POTASSIO

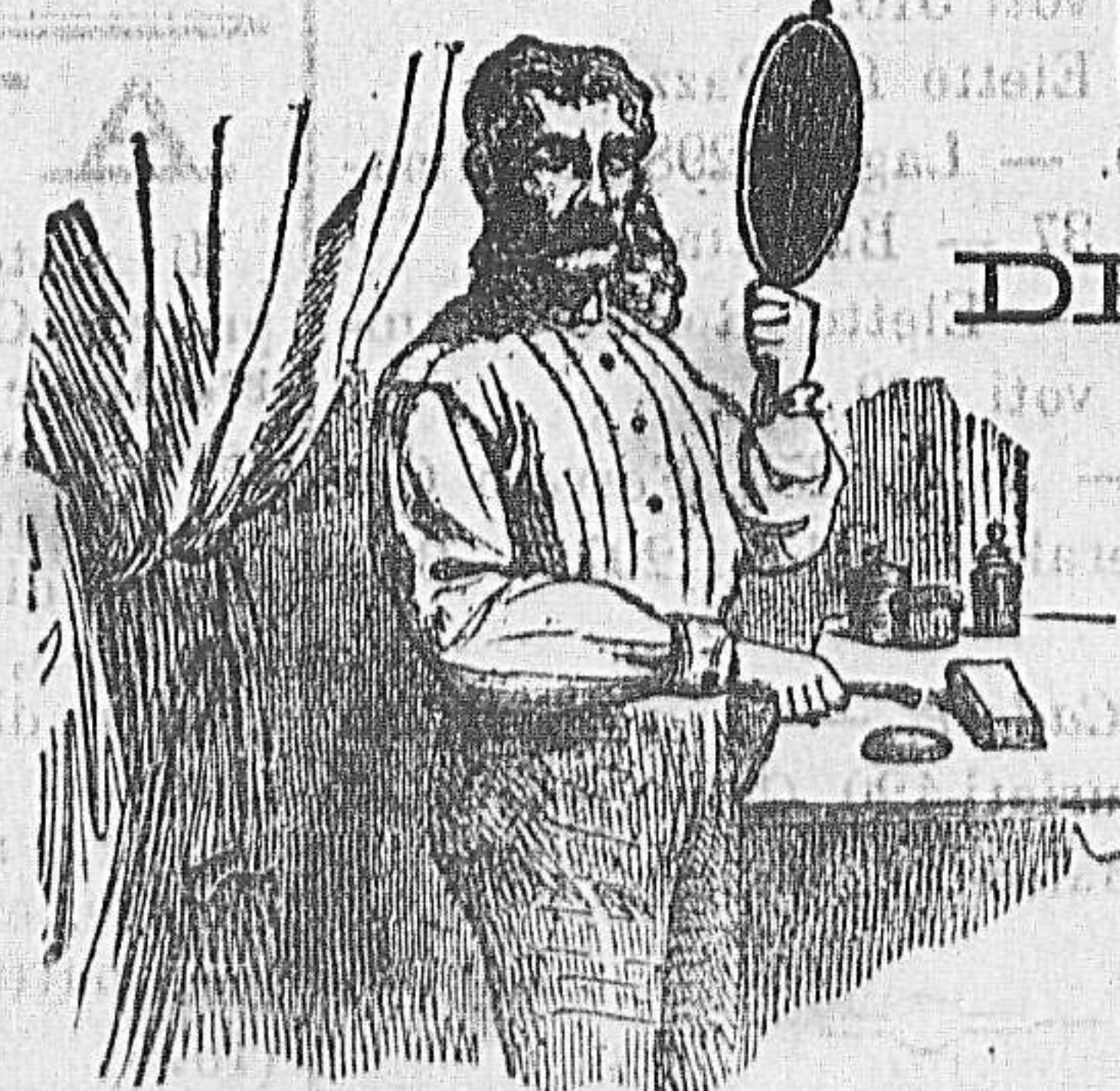
Prezioso depurativo del Sangue.

Guariscono senza ripugnanza né salivazione, gli Umori freddi, Malattie della Pelle, Gotta, Reumatismi, Sifilidi, Gozzo, Ingorgo di Glandole, Furoncoli: infine tutte le malattie provenienti d'Acrità di sangue e da umori. 4 fr. 50 al flacone.

CONFETTI AL BROMURO DI POTASSIO

Le Malattie Nervose, Epilessia, Isterismo, Ballo di St-Guy, Tossi Convulsive, Attacchi di Nervi, Neuralgie, Mali di Testa, sono guariti da questi Confetti. 4 a 6 presi alla sera procurano un sonno calmo. 3 fr. 50 al flacone.

All'ingrosso, 50, rue Rambuteau, Parigi. — Depositi in Milano da A. Manzoni e C., Vendita in Padova nelle farmacie Arrigoni — Cornelio — Bernardi Dnrer. 34



CERONE AMERICANO

TINTURA IN COSMETICO

DEI FRATELLI RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente il biondo, castano e nero perfetto, a seconda che si desidera. Un pezzo in elegante astuccio, italiana L. 3.50.

Si spedisce per posta franco.

Deposito e vendita in Bologna alla Regia Profumeria Pietro Bortolotti sotto il Portico del Pavaglione. 1884